



A cura di A.D.A. Antiche in collaborazione con WunderKammer Orchestra  
**Conferenze e Laboratori GUGLIELMO 600** a conclusione di ogni incontro seguirà aperitivo

**VILLA ALMERICI ora VISMARA CURRÒ**  
ore 15:00 - 17:30 Bruna Gondoni  
ore 17:30 - 18:00 Roberta Martufi  
ore 18:00 - 18:30 Marco Mencoboni

**ASSOCIAZIONE IL BONCIO**  
ore 10:00 - 12:00 Chiara Gelmetti  
ore 12:00 - 12:40 Anna Linda Callow

**ASSOCIAZIONE IL BONCIO**  
ore 10:00 - 12:00 Enrica Sabatini  
ore 12:00 - 12:40 Chiara Gelmetti

**1° INCONTRO PESARO 19 APRILE**  
**La danza nel Quattrocento LAB**  
Lo spazio architettonico tra Quattro e Cinquecento  
La musica nel Quattrocento

**2° INCONTRO PESARO 16 MAGGIO**  
**La danza nel Quattrocento LAB**  
La lingua che visse due volte

**3° INCONTRO PESARO 7 GIUGNO**  
**La danza nel Quattrocento LAB**  
Guglielmo Ebreo da Pesaro





GVILIELMI HEBRAEI PISA-  
RIENSIS DE PRATICA SEV  
ARTE TRIPVDII VVLGARE  
OPVSCVLVM INCIPIT ::

**D**alharmonia suaue il dolce canto  
Che per laudito passa dentro al cuore  
Di gran dolceza nasce vn uiuo ardore  
Dacui il danzar poi uien che piace tato.

Pero chi di tal scienza uuol il uanto  
Conuien che sei partite senza errore  
nel suo concetto apprenda e mostri fuora  
Si come io qui descriuo insegno. et canto.

Misura e prima. & seco uuol memoria.  
Partir poi di terren con aire bella  
Dolce maimera & mouimento & poi

Queste ne dano del danzar la gloria.  
Con dolce gratia a chi lardente stella  
Piu fauoreggia con gli raggi suoi.

Et ipassi et gesti tuoi  
Sian ben composti et destra tua persona  
con lo intelletto attento a quel che suona.



## MODALITA D'ISCRIZIONE

LABORATORI di DANZA del QUATTROCENTO - CONFERENZE + Aperitivo conclusivo

COMPILARE IL MODULO D'ISCRIZIONE DELLA PAGINA SEGUENTE ED INVIARLO VIA MAIL A:

[CHGELME@GMAIL.COM](mailto:CHGELME@GMAIL.COM)

I pagamenti del/i laboratori e/o conferenza/e, che comprendono, nelle date indicate, anche l'aperitivo conclusivo di ogni incontro, devono essere regolati entro il 31 marzo 2020 via bonifico bancario a:

ADA Associazione Danze Antiche

BPM Banca Popolare di Milano - Sede di Milano

IT36Q0503401647000000081145

**MODULO DI ISCRIZIONE AGLI INCONTRI ADA-WKO 2020 PER GUGLIELMO 600.**

- **Laboratori di danza del xv secolo** (livello misto per tutti, con un min. di 8 e un max di 14 partecipanti), aperti ai soci **ADA e WKO**, condotti da **BRUNA GONDONI** il 19 aprile, presso *Villa Almerici* ora *Vismara Currò*, Via Santa Maria delle Fabrecce 29, Pesaro, e da **CHIARA GELMETTI** il 16 maggio ed **ENRICA SABATINI** il 7 giugno presso l'associazione culturale *Il Boncio*, Strada del Boncio 30, Pesaro.
- relative **conferenze** a cura di ANNA LINA CALLOW, CHIARA GELMETTI, ROBERTA MARTUFI, MARCO MENCOBONI.
- **aperitivo** conclusivo ad ogni incontro.

**Cortesemente compilare e spedire via email questo modulo a: [chgelme@gmail.com](mailto:chgelme@gmail.com)**

Il/la sottoscritto/a

Nome//Name.....Cognome/Surname.....

Cell./Mob.....e-mail:.....

Costo di partecipazione per persona: BARRARE LA SCELTA e INSERIRE DATA/E, grazie!

- 1 LAB + conferenza + aperitivo soci ADA o WKO € 50,00 ☐ data\_\_\_\_\_
- 2 LAB + conferenze + aperitivo soci ADA o WKO € 90,00 ☐ date\_\_\_\_\_
- 3 LAB + conferenze + aperitivo soci ADA o WKO € 120,00 ☐ date 19/4-16/5-7/6

I Laboratori di danza sono aperti ai soli soci ADA o WKO.

- 1 conferenza + aperitivo soci ADA o WKO € 20,00 ☐ data\_\_\_\_\_
- 2 conferenze + aperitivo soci ADA o WKO € 40,00 ☐ date\_\_\_\_\_
- 3 conferenze + aperitivo soci ADA o WKO € 50,00 ☐ date 19/4-16/5-7/6

Un eventuale NON socio ADA o WKO potrà partecipare alle conferenze + aperitivo solo se accompagnato da un socio ADA o WKO, versando un contributo di 25,00 euro per incontro. Il socio accompagnatore ADA o WKO dovrà segnalarne la presenza inviando una mail a [chgelme@gmail.com](mailto:chgelme@gmail.com), contestualmente all'invio di questo modulo, grazie!

\*\*\*\*\*

Confermo la mia richiesta di partecipazione agli INCONTRI ADA-WKO, barrando la mia scelta alle opzioni qui sopra indicate e riportate, nei modi e tempi, sul frontespizio.

Dichiaro a tal fine di essere socio di **A.D.A. Associazione Danze Antiche** e di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione (30,00 euro) e/o di essere socio dell'associazione **WKO Orchestra** di Pesaro. Dichiaro altresì di essere a conoscenza che l'Associazione A.D.A. Danze antiche organizza detti laboratori di danza del XV secolo esclusivamente per i soci della medesima associazione in collaborazione con WKO Orchestra, in occasione delle celebrazioni "**GUGLIELMO 600**".

INFO: [s.gottin@wunderkammerorchestra.com](mailto:s.gottin@wunderkammerorchestra.com) – [info@danzeantiche.org](mailto:info@danzeantiche.org)

**FIRMA:** \_\_\_\_\_

**DATA:** \_\_\_\_\_



**ANNA LINDA CALLOW** è nata a Milano nel 1966. Da oltre quindici anni insegna Lingua e letteratura ebraica presso l'Università degli Studi di Milano. Ha tradotto numerosi libri dall'ebraico, dallo yiddish e dall'aramaico.

Il suo ultimo libro "La lingua che visse due volte. Fascino e avventure nell'ebraico" (Garzanti, 2019) ci parla delle sorprendenti peripezie di una lingua, un viaggio nella storia e nella letteratura di una cultura millenaria. Nella Bibbia il Dio della Genesi crea la luce e ordina il cosmo parlando ebraico, e all'ebraico ricorre Adamo per dare un nome a tutti gli esseri viventi. L'ebraico è il più antico idioma al mondo a essere utilizzato in

maniera pressoché identica da millenni, e attraverso liturgie e traduzioni è penetrato in molti lessici europei, italiano compreso, ma la sua vicenda è stata tutt'altro che lineare... e richiede un viaggio nel tempo e nello spazio... immergendoci in una cultura in cui tutti noi affondiamo le radici.

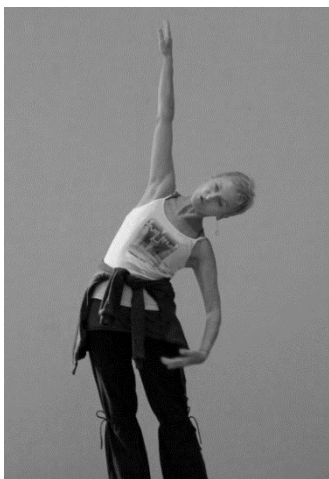


**CHIARA GELMETTI**, fondatrice e presidente onorario di A.D.A. Associazione Danze Antiche, di cui tuttora è entusiasta animatrice, ha affiancato alla formazione scolastica e scientifica, lo studio della musica, del canto e della danza. Si è laureata con lode in Filosofia, all'Università Statale di Milano, con una tesi sulla danza e cultura ebraica nel Rinascimento italiano.

Spirito poliedrico, ha creato, organizzato e condotto diverse performance e seminari di danza storica e sperimentale in Italia e all'estero. Ha curato i seminari internazionali di studi "Guglielmo Ebreo da Pesaro e la danza nel Quattrocento" (Pesaro e Gradara 2012) e "Cesare Negri milanese. Danza e potere nel tardo Rinascimento" (Milano, 2018), e relativi Atti.

Ha inoltre organizzato diverse manifestazioni musicali e artistiche in Italia e all'estero e ha portato la danza storica negli Ospedali, nelle Case circondariali e negli Istituti di pena minorili.

Nel 2015 ha fondato l'associazione culturale *il Boncio*, di cui è l'attuale presidente. Vive tra Milano e Pesaro ed è socia di Wunderkammer Orchestra e Fidapa BPW Italy Pesaro.



**BRUNA GONDONI** segue il corso di Scultura all'Accademia di Belle Arti di Firenze e si avvicina alla danza classica e contemporanea frequentando la Dance Theatre School e l'Imago Lab. di Firenze. Dal 1982 s'interessa alla danza Rinascimentale collaborando come interprete, coreografa e insegnante con la compagnia di danza antica *Il Ballarino* fondata da Andrea Francalanci, con questa partecipa a numerose creazioni teatrali e "tournées" in Italia, in Europa in America e in India.

Nel 1988 danza con la compagnia francese *Ris et Danceries* di Francine Lancelot nella creazione *Tempore et Mesura* per la Biennale della Danza di Lione e per Il Maggio Musicale Fiorentino. Nel 1989 prende parte alla realizzazione televisiva per la Thames TV "Una Stravaganza dei Medici". Lavora poi al Teatro Nazionale di Strasburgo, al Festival Barocco di Versailles e alle Celebrazioni di C. Monteverdi al teatro Ponchielli di Cremona.

Danza e coreografa con il gruppo londinese Taverner Consort diretto da Andrew Parrot "Il Ballo dell'Ingrate", per il Teatro Massimo di Palermo "La Dafne" diretta da Gabriel Garrido e per il festival d'Ambronay l'opera del 1581 "Le Ballet Comique de la Royne". Nel 1996 coreografa per *Le Ballet du Rhin* il pezzo "De la Bellezza". Nel 1997 è invitata al principato di Monaco per coreografare le danze di corte durante i festeggiamenti dei 700 anni di regno dei Principi Grimaldi.

Ha partecipato al Medina Festival di Tunisi, al Festival du Palais de Beaux Arts di Bruxelles, al Festival Musicale di Buenos Aires, al *Camino del Baroco* di Santiago, al festival di Baranquilla in Colombia, al Torino Settembre Musica, al Festival di Kioto, al Boston Early Music Festival, al Festival del Palau della Musica Catalana di Barcellona, al Festival di Urbino, al Festival del Centro Musica Barocca di Versailles e al Rabindranath Tagore Centre di Calcutta e al Tata Theatre di Bombay.



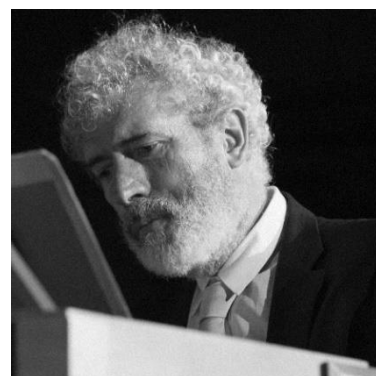
Ha lavorato con le personalità del mondo della musica come: Andrew Parrot, Alan Curtis, Chiara Banchini, Roberto Gini, Daniela Dolci, Renè Clemencic, Denis Raisin Dadre, Rolf Lislevand, Christina Pluhar, Jean Tubery, Jordi Savall, Maria Cristina Kiehr, Jean-Marc Aymes, Gabriel Garrido e Sighiswald Kuijken. Nel 2009 ha trascorso un mese a Taipei (Taiwan) per una produzione franco -cinese, "*Memoire des vents du sud*" con la famosa compagnia di musicisti e danzatori Hantang Yuefu, dove ha coreografato, danzato e appreso il teatro e la danza Nankuan. In qualità d'insegnante ha tenuto corsi alla Dolmetsch Historical Dance Society di Londra e all'Accademia di Danza e Musica Antica di Sablé e ora è insegnante alla Haute Ecole de Musique Ancienne di Ginevra. Ha curato le coreografie e danzato nel film hollywoodiano "Romeo & Juliet" di Carlo Carlei e nel film "Mary Magdalene" di Garth Davis. La sua creatività e il suo lavoro coreografico si nutrono della sua esperienza in numerose discipline, quali: la ricerca storica, le conoscenze di danza barocca, classica e contemporanea, il tai-chi, lo yoga dei dervisci, le danze sacre e il trekking in Nepal.

Da diversi anni frequenta la Libera Università di Samadeva, in Alsazia, dove studia la Psicologia Essenziale e l'Eufonia Gestuale di Samara.

**ROBERTA MARTUFI**, architetto, si occupa sin dalla sua formazione universitaria, di beni culturali e paesaggio con particolare attenzione ai temi del Rinascimento. Ha realizzato importanti interventi di restauro e fra questi possiamo ricordare a Pesaro gli interventi a Villa Caprile, Villa Vittoria, Villa Montani, Villa Almerici. L'attività di progettista è sempre stata affiancata da quella di ricerca ed insegnamento presso università o istituti di ricerca (Urbino- Venezia). Tra le sue pubblicazioni possiamo ricordare: 1. Diletto e Maraviglia. Le ville del Colle San Bartolo, (1992); 2. Si potrebbe chiamare il giardino d'Italia. Le delizie roveresche di Pesaro (2018); 3. Il giardino pensile del palazzo ducale di Urbino (2018). 4. Le forme dell'acqua magia di Villa Caprile (2020); 5. Viali Ville e Villini. La Pesaro della Borghesia 1898-1940 (1996); 6. Dall'Eclettismo di Mario Urbani al Razionalismo di Celio Francioni. L'architettura a Pesaro attraverso il XX sec. (2013); 7. Tra Sfingi e Leoni. Leandro Ricci un artista dimenticato e la Pesaro di primo novecento (2015).



**MARCO MENCOBONI**, clavicembalista e organista, è nato nel 1961 a Macerata. Ha studiato con Umberto Pineschi, Ton Koopman, Jesper Christensen e Gustav Leonhardt con cui si è diplomato al Sweelinck Conservatorium di Amsterdam nel 1990. Ha dedicato molti anni alla riscoperta e all'esecuzione del repertorio musicale antico del Barocco e del Rinascimento. Grazie alla sua instancabile dedizione, sono stati riportati in vita molti gioielli di una musica dimenticata, tra cui opere di Ignazio Donati, Pietro Pace, Costanzo Porta, Bartolomeo Barbarino, Luigi Battiferri. Oggi, come solista e direttore dell'ensemble Cantar Lontano, è richiesto da molti importanti festival di musica antica a livello internazionale come Ambronay, Utrecht, Trigonale, Pontoise, Haut Jurà, Ravenna Festival, Rossini Opera Festival e molti altri. Dal 1999 è direttore artistico del festival Cantar Lontano. Ha riscoperto e valorizzato la pratica del "Cantar Lontano", una straordinaria tecnica vocale marchigiana dei primi del '600. Questa incredibile prassi dimenticata si realizza collocando strategicamente i cantanti nello spazio della Chiesa, a imitazione di molti cori, per creare uno spettacolare effetto sonoro diffuso. Questa ricerca ha portato alla necessità di trasformare i luoghi inaspettati in veri e propri teatri per la musica, elemento che ha caratterizzato il suo lavoro negli ultimi anni, portandolo ad eseguire brani del Rinascimento mescolando voci naturali alle corna di sette navi nel porto di Ancona. Nel 2010 ha iniziato a collaborare con il Molo Luigi Pizzi intorno all'opera di Monveverdi. La sua ultima creazione è l'orchestra barocca adriatica Canalgrande, un'orchestra composta da musicisti nati e cresciuti vicino al mare Adriatico, un progetto internazionale che unisce musicisti italiani, croati, sloveni, albanesi e greci. Dal 2013 collabora come docente all'Accademia Rossiniana di Alberto Zedda presso il Rossini Opera Festival di Pesaro.



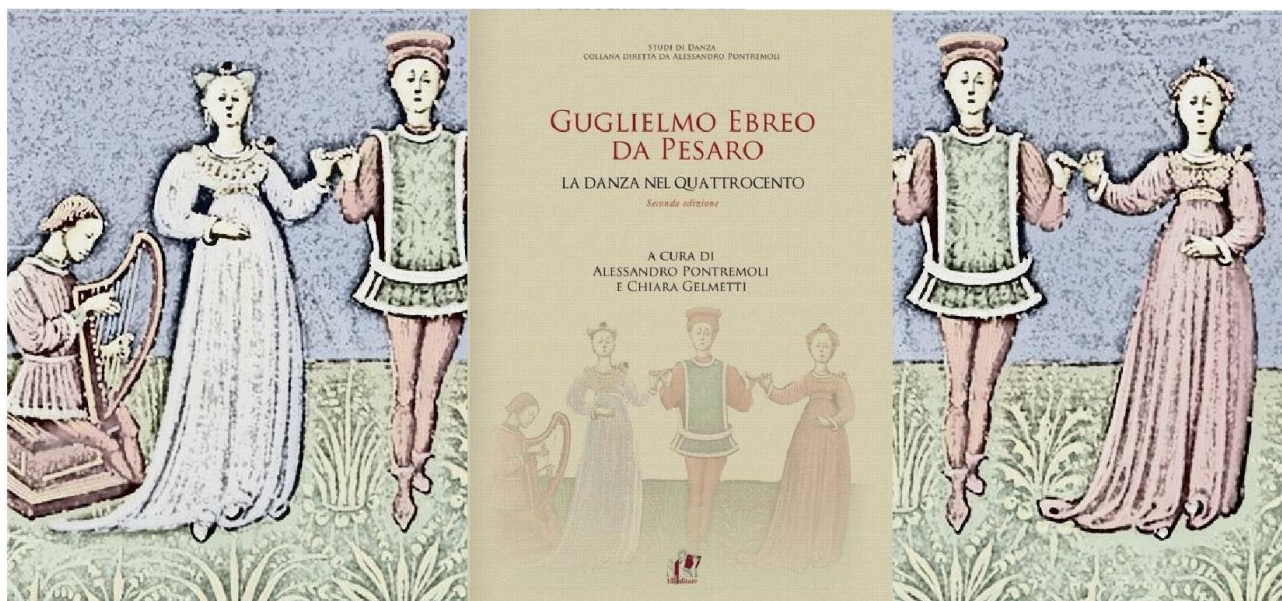
Dal 2015 è vicepresidente del REMA, l'associazione europea dei festival di musica antica. Per il Festival di Musica Antica Utrecht ha realizzato nel 2016 una serie di video tutorial sulle peculiarità della musica antica.



**ENRICA SABATINI.** Danzatrice e musicista pesarese, si è diplomata in Viola da Gamba presso il Conservatorio Statale di Musica "A.Boito" di Parma sotto la guida del M° Roberto Gini dopo aver studiato violoncello presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" di Pesaro. E' inoltre laureata in Comunicazione Visiva presso l'ISIA di Urbino. Parallelamente ha studiato vari generi di danza: contemporanea, moderna, flamenco, indiana/stile barhata natyam, popolare e storica approfondendo il repertorio tardo-medievale e rinascimentale. In campo didattico (musica e movimento) si è formata studiando le metodologie Dalcroze e Orff-Schulwerk. Come performer (danza e teatro) e musicista si esibisce in spettacoli e concerti all'interno di importanti rassegne e festivals in Italia e all'estero insieme a formazioni vocali, strumentali e teatrali. Svolge

attività di insegnamento (danza e musica) e di ricerca nel campo della danza storica tenendo laboratori per scuole statali di ogni ordine e grado, stage e corsi per adulti e bambini per scuole di danza, associazioni, enti e comuni ed anche workshops per danzatori tra i quali: *Summer dance Intensive Course for professional and adults*/Dance Master Class di Urbania (dir. artistica Angela DeMello prima ballerina English National Ballet); workshops per allievi del Conservatorio di Musica e Danza di Porto Rico (USA) e per l'Ensemble *Capella Juvenalis pro Musica Antiqua* di Amsterdam (Nieuw Amsterdams Kinderkoor); workshop a Londra (Goldsmith's College) "*In search of an identity: the Brussels Manuscript Brussels Bibliothèque Royale, MS 9085*" nell'ambito dello Study Forum "*Reconstructing technique-creating performance*" per la Dolmetsch Historical Dance Society (UK). Altri laboratori sono stati tenuti in occasione dei seguenti convegni di studi internazionali: "Guglielmo Ebreo e la Danza nel Quattrocento" (Pesaro, 2012) e "Cesare Negri Milanese. Danza e potere nel tardo Rinascimento" (Milano, 2018). Collabora con progetti culturali ed artistici con le seguenti istituzioni museali: Galleria Nazionale delle Marche-Palazzo Ducale di Urbino, Musei Civici e Museo Nazionale Rossini di Pesaro, Rocca Malatestiana di Montefiore Conca (RN), Museo del Palazzo Malatestiano di Fano, Musei Civici di Macerata, Palazzo Ducale di Gubbio (PG), Museo Nazionale del Ducato di Spoleto e Rocca Albornoiana (PG), Museo internazionale e biblioteca della Musica di Bologna.

Ha fondato le seguenti formazioni: Ensemble Rosantico e Ensemble di danza storica "Guglielmo Ebreo da Pesaro" che ha diretto in numerosissimi spettacoli tra i quali "*Maniera, Mesura e Virtute: Guglielmo Ebreo e l'Arte del danzare nelle corti del Quattrocento*" per il Convegno di Studi su Guglielmo Ebreo e la Danza nel Quattrocento (Pesaro, 2012). Finalista nel Concorso *Città in Danza 2012* promosso dalla Lega Danza UISP, il Gruppo di Danza Storica "Guglielmo Ebreo da Pesaro" è stato selezionato per esibirsi all'interno della "*Rassegna Nazionale Scuole di Danza*" di Chianciano Terme (Siena). Nel 2018 ha diretto in Giappone entrambe le formazioni portando nei teatri delle città di Gifu, Ogaki e Kagamigahara una serie di spettacoli/conferenze inerenti la danza e la musica del Rinascimento italiano. È stata membro della giuria della Rassegna Internazionale di Danza Rinascimentale di Ferrara "*La Corte in Danza, omaggio a Domenico da Piacenza*" e per l'ed.ne 2018 ne è stata anche direttrice artistica.





## A.D.A. ASSOCIAZIONE DANZE ANTICHE

A.D.A. Associazione Danze Antiche nasce con lo scopo di valorizzare, promuovere e diffondere la conoscenza della danza storica dal 1300 al 1800 - oltre che la musica e il canto - in un percorso artistico e culturale di studio e fruizione, con particolare attenzione al repertorio coreutico italiano e a quello rinascimentale. Si propone di investigare e riattualizzare, attraverso un lavoro di ricerca altamente qualificato e proposto nei suoi stage e seminari di studio, le danze storiche nei loro linguaggi rappresentativi, da quelle codificate nei primi trattati alle successive, contestualizzandole nel periodo storico che le ha prodotte.

Parallelamente all'approfondimento della danza antica, A.D.A. ha introdotto lo studio della danza sacra e meditativa. Dal 2005 organizza seminari estivi di danza sacra sull'isola di Samotracia.

Ha organizzato il seminario internazionale di studi "Guglielmo Ebreo da Pesaro. La danza del Quattrocento" (Pesaro e Gradara 2012), pubblicandone gli Atti, ABEditore (2015 e 2017).

Edito da Marsilio Editori, è in corso di pubblicazione il volume relativo al convegno "Cesare Negri, milanese. Danza e potere nel tardo Rinascimento." tenutosi a Milano, Castello Sforzesco nel settembre 2018.

[www.danzeantiche.org](http://www.danzeantiche.org) - [info@danzeantiche.org](mailto:info@danzeantiche.org) Facebook ADA Danze Antiche

## WUNDERKAMMER ORCHESTRA

**WunderKammer Orchestra** è una associazione nata a Pesaro, costituita da persone di diversa estrazione, età e provenienza con l'obiettivo di portare, attraverso l'omonimo ensemble, la musica sinfonica e il teatro musicale dove normalmente un'orchestra ha difficoltà ad esibirsi per ragioni logistiche, di budget o semplicemente per la minor consuetudine di alcune fasce di pubblico per questa elevatissima forma di espressione artistica.

L'ensemble musicale WKO è quindi una compagine agile e flessibile, composta da un numero limitato di musicisti (da un minimo di 8 a un massimo di 15), in grado di esprimere tutti i "colori" e i "timbri" di un'orchestra tradizionale nell'esecuzione di partiture spesso trascritte per questo tipo di organico con la stessa cura e perizia dedicate alla musica da camera.

Il suo nome rimanda alla "Wunderkammer" ("camera delle meraviglie") dove, tra il Cinquecento e il Settecento, sovrani, studiosi e uomini di cultura conservavano oggetti straordinari e meravigliosi riportati da paesi lontani, reperti naturali con caratteristiche eccezionali, oppure macchine ingegnose prodotte dall'uomo, come gli automi o le macchine geocicliche.

Come ha affermato Paolo Marzocchi, Direttore Artistico della WKO: «La Wunderkammer è la metafora perfetta del luogo in cui ogni bambino conserva i suoi tesori, gli oggetti significanti della sua vita: il sasso dalla forma strana, la foglia secca, la piuma di gabbiano. L'idea di gioco, di stupore, insieme a quella dell'infanzia, che è l'età delle cose superflue ma - esattamente come la musica - indispensabili al tempo stesso, trasudano dal concetto di Wunderkammer: quindi perché limitarsi a fare "musica da camera", quando possiamo fare una musica da "camera delle meraviglie"? Una musica che vuole mettere al primo posto l'impegno rivolto all'educazione e all'istruzione, che dovrebbero essere le basi di ogni paese civile.»

<https://www.wunderkammerorchestra.com/orchestra> - [info@wunderkammerorchestra.com](mailto:info@wunderkammerorchestra.com)





AD ILLVSTRISSIMVM PRIN  
CIPEM ET EXCELLENTIS  
SIMVM DOMINVM DOMI  
NVM GALEACIVM VICE  
COMITEM COMITEM  
PAPIAE & CAETERA



LORIA SOPRA OGNI GLO  
RIA ALTO SIGNORE  
CVI STVDIO DI PRVDEN  
ZA & DI VIRTUTE  
TIRA IN TRIVMPHAL CAR  
RO A SOMMO HONORE

Poi che sul piu bel fior di giouentute  
va dato il ciel bellezza. ingegno. & gratia.  
Di quante dote son tra noi uedute  
Io come quel che non gia mai si satia  
Seruir sforceschi in quanto ho possa & arte.  
Resarcito ho per uoi quel ch'altri stratia.  
Dico chel danzar sparso in uarie carte  
Ho colto in questa opretta e i suoi fragmen  
Chora a uoi mando per faruene parte.

*Rede d. de Lange 101. Regius  
747<sup>3</sup>*

